

Bollettino n. 33 – 04.06.2025

RIUNIONE

La Presidente ha aperto la riunione, svoltasi all'hotel Melià, con il consueto tocco di campana ed il benvenuto alla relatrice Alessandra Bo, Responsabile del Laboratorio Cellule staminali e terapie cellulari dell'Ospedale S. Martino, agli ospiti, a tutti i Soci presenti.



Dopo la cena Paola Gazzano cede il microfono a Luciano Perugini per la presentazione della relatrice.

Si riporta di seguito l'abstract della relazione gentilmente fornita dalla Dottoressa Bo: "L'innovazione sta cambiando il modo di trattare le patologie ematologiche, grazie a terapie mirate sempre più precise e personalizzate.

Le principali sfide da affrontare sono:

-diagnosi precoce, che rappresenta una sfida cruciale soprattutto per le patologie rare che possono rimanere non identificate per lungo tempo, e in particolare la tempestività e la qualità nella diagnosi è essenziale per sfruttare al meglio le terapie disponibili.

Oggi ancora troppo spesso i pazienti arrivano ai centri specialistici quando la malattia è già in fase avanzata, riducendo le opportunità di intervento; una sfida essenziale per sviluppare terapie più efficaci e migliorare il percorso clinico dei pazienti.

Un driver fondamentale è la possibilità di individuare le mutazioni genetiche specifiche che causano queste patologie.

-La variabilità di risposta ai trattamenti inoltre impone la necessità di sviluppare nuovi trattamenti per i pazienti resistenti o intolleranti alla terapia oppure di trovare nuove soluzioni per le malattie in cui i sintomi non sono completamente controllati e dove è importante migliorare la qualità della vita dei pazienti, soprattutto quando si tratta di patologie croniche.

Tra le tecnologie emergenti più promettenti in ematologia spiccano le terapie cellulari, in particolare le terapie con cellule Car-T.

Sono il risultato di un lungo progresso di innovazione e permettono di ingegnerizzare le cellule immunitarie del paziente per combattere specifiche cellule tumorali.

Questo approccio ha rivoluzionato il trattamento di alcune forme di leucemie e linfomi, permettendo di ottenere risultati positivi anche in pazienti che non rispondevano alle terapie convenzionali.

I benefici delle Car-T si vedono soprattutto nella capacità di indurre remissioni durature in malattie ematologiche avanzate, offrendo nuove speranze a pazienti che avevano poche alternative terapeutiche.

La tecnologia delle cellule T CAR allogeniche (da donatore) mira a generare cellule T CAR "pronte all'uso" accessibili a un gran numero di pazienti. Recenti evidenze scientifiche suggeriscono inoltre che in futuro questo approccio rappresenterà un'opportunità unica per la cura dei tumori solidi e per il trattamento delle malattie autoimmuni.



Attualmente la diffusione della terapia con cellule CAR-T è limitata dal fatto di essere applicabile solo in alcune patologie ematologiche, di essere in mano all'industria in alcune cell factory tutte fuori Italia, dai costi (oltre 300.000 euro a prodotto) e dai tempi di attesa per la produzione (circa 30 giorni).



Negli anni recenti i progressi nella tecnologia di preparazione delle cellule hanno permesso di avere disponibile dei sistemi "chiusi" che permettono di instaurare, con costi ragionevoli, delle "cell factory" anche nel contesto di Ospedali di eccellenza ad alta specializzazione come gli IRCCS.

Il Policlinico San Martino grazie all'acquisizione di una strumentazione di ultimissima generazione donata da un privato cittadino ha iniziato il percorso di realizzazione di una cell factory per la produzione di cellule CAR-t in house".

A fine serata la Presidente ha vivamente ringraziato Alessandra Bo, consegnandole un omaggio del Club, Luciano Perugini per aver organizzato l'incontro e Alessandra Lancellotti per l'interessante intervento, ha quindi chiuso la riunione con il consueto tocco di campana.



Presenti: Cora Canonici, Carlo Casarico, Laura Ciccone, Marina Ferretti, Edmondo Fresia, Nicoletta Garaventa, Paola Gazzano, Enrico Gotelli, Simone Gramatica di Bellagio, Valerio Greco, Piero Lagattola, Alessandra Lancellotti, Alberto Marconi, Donatella Mascia, Carlo Minuto, Luciano Perugini, Claudio Pesce, Monica Piana, Maria Antonietta Pizzolla, Crosio Pizzorni, Monica Sicchitiello, Marina Silvestri, Tiziana Traversa, Michele Troilo, Antonella Turci, Mario Viano.

Ospiti del Club: Alessandra Bo.

Ospiti di Soci: Francesca Bevacqua, Roberto Perotti, Andrea Almi, Paolo Spotorno.

PROGRAMMI DI GIUGNO

Mercoledì 11 giugno - 20:00

Hotel Bristol

Relatore Nando Fasce con relazione dal titolo "I Beatles in Italia 1965 ...e niente fu come prima"

Martedì 17 giugno – 18:00 - Interclub - Palazzo Tursi

Passaggio delle consegne dei Presidenti dei Rotary Club Genovesi con consegna del Premio dei Presidenti alla Casa dell'Angelo.

Mercoledì 25 giugno - 20:00 - Riunione - Hotel Bristol

Relatore Don Valentino Porcile con relazione dal titolo "L'esperienza con Francesco, la presenza di Leone".